

**VOLLEY A/1.** Il capitano sponsorizza Maruotti per la nazionale  
**La Sisley supera (3-1) Padova**  
**e intanto Papi gioca da opposto**

**SISLEY TREVISO 3**  
**PALLAVOLO PADOVA 1**

(25-23, 22-25, 25-21, 25-20)

**SISLEY TREVISO:** Boninfante 4, Horstink 17, Kovar 14, Papi 14, De Togni 8, Bontje 6, Bjelica 6, Farina (L), Ribon n.e., Szabo n.e., Bonetti n.e., Vanin n.e. All.: Totolo.

**PALLAVOLO PADOVA:** Gottardo 11, Tiberti 0, Cricca 9, Rosso 11, Uchikov 29, Gargella (L), Zingaro, Busi, Giannotti, De Marchi n.e., Burgsthaler, Pagni 5. All: Montagnani.

**NOTE:** durata set: (22, 22, 21, 23 tot. 1.28 h). Sisley: b.s. 15, err. att. 6, att. mur 10, mur. punt 14. **Pallavolo** Padova: b.s. 17, err. Att. 10, att mur 14, mur. punt. 9.

**PORTO VIRO.** Passano gli anni ma il capitano è sempre lì, a disposizione della squadra, pronto a spingere i propri compagni come nella prima amichevole giocata addirittura da opposto per l'assenza di Fei e Szabo, condendo la sua prestazione con ben 16 punti e giocate d'autore. Ma se serve Samuele Papi è pronto anche a qualche referenza per spingere un proprio compagno di squadra a coronare un sogno. E' il caso di Gabriele Maruotti, in lotta con Iva Zaytsev per l'ultimo posto tra i 14 azzurri che da sabato parteciperanno al mondiale italiano: entro venerdì il c.t. Andrea Anastasi dovrà sciogliere questo dubbio e Papi spezza una lancia per il suo successore con la maglia orogranaata. «Che domanda... io porterei Maruotti. Gabri lo conosco, ci ho giocato assieme e so cosa ha dato nella scorsa

stagione. Zaytsev, però, non lo conosco bene, ci ho giocato un paio di volte quando ancora faceva il palleggiatore, e per fortuna non spetta a me scegliere. Per quanto ha fatto nell'ultimo campionato e in World League sceglierei Maruotti, che merita di coronare il sogno di un mondiale giocato in casa».

Nell'attesa che si giochi il mondiale, la squadra continua ad allenarsi e a giocare qualche amichevole: dopo Piacenza e Padova, mercoledì al Palaverde (inizio gara alle 15.45) è attesa Verona. «All'inizio del campionato — riprende Papi — manca ancora più di un mese (24 ottobre contro Forlì, ndr) e non è facile tenere sempre alta la concentrazione in palestra, ma sappiamo che la fase di preparazione sarà importante per una stagione poi lunga e condensata di impegni. Se poi c'è da aspettare per un mondiale in Italia, allora soffriamo volentieri, sperando che gli italiani siamo gli ultimi ad unirsi al nostro gruppo». Ultimo, per ora, ad unirsi è stato Rob Bontje, tornato dall'estate olandese con il morale sotto i tacchi: World League così così e qualificazione europea fallita contro la modesta Estonia. «Sono stato buono e per ora non gli ho detto nulla di particolare — se la ride Papi — l'ho già visto abbastanza provato dall'eliminazione contro l'Estonia che non ho voluto infierire. Gli darò qualche giorno per riprendersi e poi lo mettiamo sotto, ora deve solo pensare alla Sisley».

(Emanuele Spironello)

